

2021.2022



Guida informativa servizi 0/3



Comune Castelfranco Emilia

CALENDARIO SCOLASTICO 2021/2022
NIDI D'INFANZIA:
ARCOBALENO, GIRANDOLA, GIRASOLE, MAGGIOLINO E SCARABOCCHIO

CALENDARIO DI APERTURA Avvio e termine attività	Dal (lun) 1 settembre 2021 al (GIOV) 30 giugno 2022
CHIUSURA NATALIZIA	Dal 24 dicembre 2021 al 7 gennaio 2022 compresi
CHIUSURA PASQUALE	dal 14 aprile 2022 al 19 aprile 2022 compresi
FESTIVITÀ DI RILEVANZA NAZIONALE	1 novembre 2021 festa di tutti i Santi 8 dicembre 2021 Immacolata Concezione 25 dicembre 2021 Natale 26 dicembre 2021 Santo Stefano 1 gennaio 2022 Capodanno 6 gennaio 2022 Epifania 17 aprile 2022 Pasqua 18 aprile 2022 Lunedì dell'Angelo 25 aprile 2022 Anniversario della Liberazione 1 maggio 2022 Festa dei lavoratori 2 giugno 2022 Festa Nazionale della Repubblica
SANTO PATRONO	9 ottobre 2021 (sabato)

ORARIO DI APERTURA dal lunedì al venerdì	8.00-16.30 tempo pieno 8.00-13.00 part-time
INGRESSO ANTICIPATO dal lunedì al venerdì	7.30-8.00 tempo pieno e part-time
PROLUNGAMENTO dal lunedì al venerdì	16.30-18.00 (fino alle 18.30 per nido Girasole - Piumazzo)

Finalità del nido d'infanzia:

Il Comune di Castelfranco Emilia cura l'istituzione dei servizi educativi per la prima infanzia, per bambini dai 3 mesi ai 3 anni e ne garantisce il funzionamento in attuazione delle normative previste dalla Regione Emilia Romagna.

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine, che concorre, con le famiglie, alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia, che riconosce ai bambini stessi il diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido d'infanzia si propone quale agenzia socio-educativa per la prima infanzia, con la finalità di offrire a bambine e a bambini, in collaborazione con le loro famiglie, una pluralità di esperienze volte a esprimere le potenzialità del gruppo nel rispetto delle diversità individuali.

Il servizio, in raccordo e a integrazione delle altre agenzie educative, sociali, assistenziali e sanitarie presenti sul territorio concorre a:

- garantire la continuità degli interventi educativi, affiancando la famiglia e raccordandosi con la scuola dell'infanzia attraverso la sperimentazione di una pluralità di dinamiche relazionali significative con coetanei e adulti, nonché l'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente;
- dare una risposta adeguata alle esigenze evolutive di ogni bambino sia come singolo, sia come componente di un gruppo, promuovere azioni di prevenzione e di intervento precoce su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- svolgere sul territorio funzioni di sensibilizzazione e formazione, partendo dalla prima infanzia e dalle problematiche a essa connesse;
- garantire la formazione e la socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- assicurare la cura dei bambini attraverso un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il nido d'infanzia persegue i suoi fini istituzionali attraverso la partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali e culturali del territorio.

La programmazione educativa viene elaborata nel rispetto della pluralità delle scelte educative e utilizza lo strumento della verifica dei propri interventi al fine di ridefinire progetti di lavoro.

In particolare, il nido si costituisce come servizio flessibile sul territorio, aperto a nuove esigenze e in grado di modificare la propria tipologia in funzione delle trasformazioni e delle istanze socio-culturali.

la nostra idea di bambino ...

Negli ultimi anni l'immagine del bambino e delle sue competenze ha subito una profonda trasformazione, creando un contesto di rinnovata consapevolezza delle capacità che i bambini esprimono, già nei primi anni di vita, in relazione allo sviluppo delle loro esperienze e conoscenze. Questa maggiore consapevolezza ci ha portato di conseguenza ad una revisione della funzione educativa dell'adulto: che deve diventare in grado di offrire al bambino contesti di esperienza organizzati, ricchi e vari, tali da meglio corrispondere alle straordinarie potenzialità sociali e conoscitive delle bambine e dei bambini.

Il "nostro bambino" è un bambino protagonista attivo della propria crescita e del proprio sviluppo, un bambino curioso verso il mondo delle cose, un bambino quale soggetto competente, non solo fruitore, ma attore di ogni esperienza.



Nido d'infanzia Arcobaleno

Castelfranco Emilia
Via Alfieri, 34
Tel. 059.926108

Requisiti accesso:

bambini residenti nel comune di Castelfranco Emilia
in età compresa fra i 9 e i 36 mesi
ricettività: 42 posti totali su 3 sezioni

Calendario, giornate e orari di funzionamento:

calendario di funzionamento del servizio: dal 1 settembre 2021 al 30 giugno 2022

giornate di apertura: dal lunedì al venerdì

orario funzionamento sezioni a tempo pieno: 8.00/16.30

orario di funzionamento sezioni part-time: 8.00/13.00

servizi aggiuntivi:

ingresso anticipato 7.30/8.00

orario prolungato: 16.30/18.00

I servizi aggiuntivi possono essere richiesti dalle famiglie all'atto dell'accettazione dell'iscrizione e/o comunque non oltre il 31 maggio di ogni anno, domande successive al termine verranno accolte fuori termine e accettate in base alla disponibilità di posti.

Giornata tipo:

7.30 – 8.00 ingresso anticipato per i bambini autorizzati

8.00 – 9.00 accoglienza dei bambini nelle sezioni

9.00 – 9.30 merenda mattutina

9.30 – 10.45 proposte ludiche

10.45 – 11.00 attività di preparazione al pranzo

11.00 – 11.45 pranzo

11.45 – 12.30 gioco libero

12.30 – 13.00 **uscita per frequenza part-time**

12.30 – 13.00 preparazione al sonno

13.00 – 15.00 sonno

15.00 – 15.30 merenda pomeridiana

15.30 -16.30 **attività ricreative e di gioco propedeutiche al ricongiungimento**

16.30 – 18.00 orario prolungato per i bambini autorizzati con attività ludico-ricreative

L'ambientamento

Il periodo di ambientamento sarà realizzato a piccoli gruppi secondo le modalità indicate nel "progetto ambientamento" approfondito nel corso dei colloqui individuali di inizio frequenza.

Rette

la retta di settembre varierà in relazione alla data di inserimento e corrisponderà alle giornate di effettiva frequenza del bambino.

Per le rette in corso d'anno si rimanda ad apposito regolamento scaricabile dal sito:

https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/upload/Castelfranco_ecm10/gestionedocumentale/RegolamentoTARIFFEnuovoCCn2310119_784_44405.pdf

Nido d'infanzia Girandola

Castelfranco Emilia
Via Alfieri, 36
Tel. 059.926108
Cell. 338.7514570



Requisiti accesso:

bambini residenti nel comune di Castelfranco Emilia
in età compresa fra i 18 e i 36 mesi
ricettività: 16 posti totali su 1 sezione

Calendario, giornate e orari di funzionamento:

calendario di funzionamento del servizio: dal 1 settembre 2021 al 30 giugno 2022

giornate di apertura: dal lunedì al venerdì

orario funzionamento sezioni a tempo pieno: 8.00/16.30

orario di funzionamento sezioni part-time: 8.00/13.00

servizi aggiuntivi:

ingresso anticipato 7.30/8.00

orario prolungato: 16.30/18.00

I servizi aggiuntivi possono essere richiesti dalle famiglie all'atto dell'accettazione dell'iscrizione e/o comunque non oltre il 31 maggio di ogni anno, domande successive al termine verranno accolte fuori termine e accettate in base alla disponibilità di posti.

Giornata tipo:

7.30 – 8.00 ingresso anticipato per i bambini autorizzati

8.00 – 9.00 accoglienza dei bambini nelle sezioni

9.00 – 9.30 merenda mattutina

9.30 – 10.45 proposte ludiche

10.45 – 11.00 attività di preparazione al pranzo

11.00 – 11.45 pranzo

11.45 – 12.30 gioco libero

12.30 – 13.00 **uscita per frequenza part-time**

12.30 – 13.00 preparazione al sonno

13.00 – 15.00 sonno

15.00 – 15.30 merenda pomeridiana

15.30 -16.30 **attività ricreative e di gioco propedeutiche al ricongiungimento**

16.30 – 18.00 orario prolungato per i bambini autorizzati con attività ludico-ricreative

L'ambientamento

Il periodo di ambientamento sarà realizzato a piccoli gruppi secondo le modalità indicate nel "progetto ambientamento" approfondito nel corso dei colloqui individuali di inizio frequenza.

Rette

la retta di settembre varierà in relazione alla data di inserimento e corrisponderà alle giornate di effettiva frequenza del bambino.

Per le rette in corso d'anno si rimanda ad apposito regolamento scaricabile dal sito:

https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/upload/Castelfranco_ecm10/gestionedocumentale/RegolamentoTA_RIFFEnuovoCCn2310119_784_44405.pdf

Nido d'infanzia Scarabocchio

Servizio comunale a gestione appaltata
Castelfranco Emilia
Via Risorgimento, 75
Tel. 059.924537



Requisiti accesso:

bambini residenti nel comune di Castelfranco Emilia
in età compresa fra i 3 e i 36 mesi
ricettività: 45 posti totali su 3 sezioni
lattanti: 15
mista: 15+15

Calendario, giornate e orari di funzionamento:

calendario di funzionamento del servizio: dal 1 settembre 2021 al 30 giugno 2022
giornate di apertura: dal lunedì al venerdì
orario funzionamento sezioni a tempo pieno: 8.00/16.30
orario di funzionamento sezioni part-time: 8.00/13.00
servizi aggiuntivi:
ingresso anticipato 7.30/8.00
orario prolungato: 16.30/18.00

I servizi aggiuntivi possono essere richiesti dalle famiglie all'atto dell'accettazione dell'iscrizione e/o comunque non oltre il 31 maggio di ogni anno, domande successive al termine verranno accolte fuori termine e accettate in base alla disponibilità di posti.

Giornata tipo:

7.30 – 8.00 ingresso anticipato per i bambini autorizzati
8.00 – 9.00 accoglienza dei bambini nelle sezioni
9.00 – 9.30 merenda mattutina
9.30 – 10.45 proposte ludiche
10.45 – 11.00 attività di preparazione al pranzo
11.00 – 11.45 pranzo
11.45 – 12.30 gioco libero
12.30 – 13.00 **uscita per frequenza part-time**
12.30 – 13.00 preparazione al sonno
13.00 – 15.00 sonno
15.00 – 15.30 merenda pomeridiana
15.30 -16.30 **attività ricreative e di gioco propedeutiche al ricongiungimento**
16.30 – 18.00 orario prolungato per i bambini autorizzati con attività ludico-ricreative

L'ambientamento

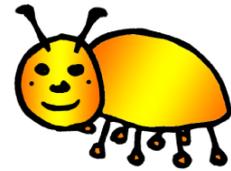
Il periodo di ambientamento sarà realizzato a piccoli gruppi secondo le modalità indicate nel "progetto ambientamento" approfondito nel corso dei colloqui individuali di inizio frequenza.

Rette

la retta di settembre varierà in relazione alla data di inserimento e corrisponderà alle giornate di effettiva frequenza del bambino.

Per le rette in corso d'anno si rimanda ad apposito regolamento scaricabile dal sito:

https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/upload/Castelfranco_ecm10/gestionedocumentale/RegolamentoTA_RIFFEnuovoCCn2310119_784_44405.pdf



MAGGIOLINO

Nido d'infanzia Maggiolino

Servizio comunale a gestione appaltata
Gaggio in Piano – frazione Castelfranco Emilia
Via Papa Giovanni XXIII, 24
Tel. 059.938122

Requisiti accesso:

bambini residenti nel comune di Castelfranco Emilia
in età compresa fra i 9 e i 36 mesi
ricettività: 21 posti totali su 1 sezione

Calendario, giornate e orari di funzionamento:

calendario di funzionamento del servizio: dal 1 settembre 2021 al 30 giugno 2022

giornate di apertura: dal lunedì al venerdì

orario funzionamento sezioni a tempo pieno: 8.00/16.30

orario di funzionamento sezioni part-time: 8.00/13.00

servizi aggiuntivi:

ingresso anticipato 7.30/8.00

orario prolungato: 16.30/18.00

I servizi aggiuntivi possono essere richiesti dalle famiglie all'atto dell'accettazione dell'iscrizione e/o comunque non oltre il 31 maggio di ogni anno, domande successive al termine verranno accolte fuori termine e accettate in base alla disponibilità di posti.

Giornata tipo:

7.30 – 8.00 ingresso anticipato per i bambini autorizzati

8.00 – 9.00 accoglienza dei bambini nelle sezioni

9.00 – 9.30 merenda mattutina

9.30 – 10.45 proposte ludiche

10.45 – 11.00 attività di preparazione al pranzo

11.00 – 11.45 pranzo

11.45 – 12.30 gioco libero

12.30 – 13.00 **uscita per frequenza part-time**

12.30 – 13.00 preparazione al sonno

13.00 – 15.00 sonno

15.00 – 15.30 merenda pomeridiana

15.30 -16.30 **attività ricreative e di gioco propedeutiche al ricongiungimento**

16.30 – 18.00 orario prolungato per i bambini autorizzati con attività ludico-ricreative

L'ambientamento

Il periodo di ambientamento sarà realizzato a piccoli gruppi secondo le modalità indicate nel "progetto ambientamento" approfondito nel corso dei colloqui individuali di inizio frequenza.

Rette

la retta di settembre varierà in relazione alla data di inserimento e corrisponderà alle giornate di effettiva frequenza del bambino.

Per le rette in corso d'anno si rimanda ad apposito regolamento scaricabile dal sito:

https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/upload/Castelfranco_ecm10/gestionedocumentale/RegolamentoTA_RIFFEnuovoCCn2310119_784_44405.pdf

Nido d'infanzia Girasole

Servizio comunale a gestione appaltata
Piumazzo – frazione Castelfranco Emilia
Via Filzi, 19
Tel. 059.931465



Requisiti accesso:

bambini residenti nel comune di Castelfranco Emilia
in età compresa fra i 9 e i 36 mesi
ricettività: 30 posti totali su 2 sezioni

Calendario, giornate e orari di funzionamento:

calendario di funzionamento del servizio: dal 1 settembre 2021 al 30 giugno 2022

giornate di apertura: dal lunedì al venerdì

orario funzionamento sezioni a tempo pieno: 8.00/16.30

orario di funzionamento sezioni part-time: 8.00/13.00

servizi aggiuntivi:

ingresso anticipato 7.30/8.00

orario prolungato: 16.30/18.00

I servizi aggiuntivi possono essere richiesti dalle famiglie all'atto dell'accettazione dell'iscrizione e/o comunque non oltre il 31 maggio di ogni anno, domande successive al termine verranno accolte fuori termine e accettate in base alla disponibilità di posti.

Giornata tipo nido d'infanzia Girasole:

7.30 – 8.00 ingresso anticipato per i bambini autorizzati

8.00 – 9.00 accoglienza dei bambini nelle sezioni

9.00 – 9.30 merenda mattutina

9.30 – 10.45 proposte ludiche

10.45 – 11.00 attività di preparazione al pranzo

11.00 – 11.45 pranzo

11.45 – 12.30 gioco libero

12.30 – 13.00 **uscita per frequenza part-time**

12.30 – 13.00 preparazione al sonno

13.00 – 15.00 sonno

15.00 – 15.30 merenda pomeridiana

15.30 -16.30 **attività ricreative e di gioco propedeutiche al ricongiungimento**

16.30 – 18.00 orario prolungato per i bambini autorizzati con attività ludico-ricreative

L'ambientamento

Il periodo di ambientamento sarà realizzato a piccoli gruppi secondo le modalità indicate nel "progetto ambientamento" approfondito nel corso dei colloqui individuali di inizio frequenza.

Rette

la retta di settembre varierà in relazione alla data di inserimento e corrisponderà alle giornate di effettiva frequenza del bambino.

Per le rette in corso d'anno si rimanda ad apposito regolamento scaricabile dal sito:

https://www.comune.castelfranco-emilia.mo.it/upload/Castelfranco_ecm10/gestionedocumentale/RegolamentoTA_RIFFEnuovoCCn2310119_784_44405.pdf

Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro ha un ruolo centrale nell'organizzazione del contesto educativo e nella predisposizione della progettazione. Ad esso compete la definizione degli strumenti progettuali, con particolare riferimento all'osservazione dei bambini e alla documentazione, precisandone tempi e metodologie.

La riflessione comune sullo stile e sulle strategie educative e l'elaborazione condivisa delle decisioni e delle scelte organizzative sono aspetti che fondano la qualità e la coerenza del lavoro all'interno dei servizi. Tale collegialità viene sostenuta incoraggiando un clima di ascolto e la partecipazione attiva, prevedendo la definizione chiara e negoziata dei mandati e delle funzioni, favorendo l'assunzione di responsabilità personali e curando l'organizzazione degli incontri e dell'attività del gruppo di lavoro.

Lo sviluppo della professionalità degli operatori e dell'identità educativa dei servizi è garantita dalle sistematiche occasioni formative. I percorsi di formazione sono pianificati a partire dai bisogni e dalle problematiche individuate nel servizio.

Il gruppo di lavoro è composto da tutto il personale educativo, dagli operatori addetti ai servizi generali e dal coordinatore pedagogico, ognuno nell'ambito della propria professionalità, operando collegialmente, concorrono al buon funzionamento e andamento del servizio.

Il gruppo di lavoro programma e organizza l'attività didattica, discutendone al proprio interno, coadiuvato dal coordinatore pedagogico, tenendo conto dei risultati della ricerca educativa e pedagogica. Organizza metodi e tempi relativi al lavoro educativo. Si incontra periodicamente per la verifica dell'attività svolta e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative.

Il personale segue costantemente, durante l'anno scolastico, percorsi di aggiornamento e formazione per poter garantire e mantenere una elevata qualità all'interno del servizio.

Gli educatori hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini oltre che alla relazione con le famiglie e provvedono all'organizzazione e al funzionamento del servizio.

Gli operatori addetti ai servizi generali svolgono compiti di pulizia e riordino degli ambienti e dei materiali. Collaborano con il personale educativo alla manutenzione e preparazione dei materiali didattici e al buon funzionamento dell'attività del servizio. Svolgono inoltre compiti relativi alla distribuzione dei pasti.

L'intercollettivo è l'insieme degli operatori di tutti i servizi. Si riunisce periodicamente su convocazione dei singoli educatori o del coordinatore pedagogico, al fine di raccordare le diverse esperienze e rivedere l'intera organizzazione dei servizi.

Il coordinamento pedagogico

Il coordinamento pedagogico costituisce uno strumento di supporto e sviluppo dei servizi e ha la funzione di promuoverne la qualificazione e l'integrazione con le altre agenzie presenti sul territorio. Il coordinatore pedagogico sostiene l'elaborazione collegiale delle progettualità dei nidi, crea momenti di confronto e riflessione sui processi educativi, gestisce l'organizzazione interna del servizio, la formazione permanente progetta azioni di sostegno alla genitorialità e favorisce il coordinamento territoriale e le iniziative rivolte al territorio.

La complessità di ogni situazione educativa e l'esigenza di curare la coerenza tra il dichiarato pedagogico e l'agito rimanda alla necessità che i processi educativi siano oggetto costantemente di un pensiero e una riflessione condivisa. L'apprendimento riflessivo delle pratiche, la negoziazione dei significati e la crescita della consapevolezza pedagogica sono favoriti promuovendo confronti regolari all'interno dei gruppi di lavoro, la discussione delle osservazioni realizzate.

Il coordinatore pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale secondo principi di coerenza e continuità sul piano educativo, di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale. Svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, promozione e valutazione della qualità dei servizi, monitoraggio e documentazione delle esperienze, raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, collaborazione con le famiglie e la comunità locale al fine di promuovere la cultura dell'infanzia.

Il progetto educativo

Progettare significa delineare un disegno complessivo e realizzabile che, partendo da scelte di valore e premesse pedagogiche, definisca in modo chiaro intenti, criteri e linee metodologiche in riferimento a spazi, materiali, tempi, relazioni e proposte educative. Le diverse situazioni ed esperienze educative sono pensate in modo organico e coerente per evitare l'incongruenza e la frammentazione delle pratiche.

Il progetto pedagogico e i singoli progetti educativi sono elaborati e discussi all'interno dei gruppi di lavoro e la progettazione educativa delle sezioni segue la linea e gli strumenti metodologici comuni e condivisi.

La progettazione si qualifica come un processo che parte dall'esame e dalla conoscenza di ogni specifica realtà educativa per contestualizzare intenti e definire azioni che vanno continuamente calibrate e articolate. La dimensione aperta della progettazione, che la valorizza sostanzialmente come processo di ricerca, sottolinea il ruolo e il valore di un'osservazione sistematica delle situazioni e dei percorsi, che ne richiede un uso costante e pianificato e tempi dedicati alla sua lettura e discussione.

Il progetto educativo è espressione del pensiero pedagogico condiviso che guida in una prospettiva comune tutte le azioni educative, che si declinano poi nell'autonomia progettuale di ogni servizio. Esso ha lo scopo di dichiararne gli impegni in ordine alle finalità, ai principi generali, allo stile educativo che il servizio intende perseguire e rende dunque visibile alle famiglie l'esplicitazione di specifici progetti e obiettivi educativi.

La partecipazione delle famiglie

L'Amministrazione Comunale sostiene e supporta la partecipazione delle famiglie attraverso l'istituzione di organismi rappresentativi (comitati di gestione) e agevola la partecipazione attraverso modalità articolate e flessibili di incontro e collaborazione (colloqui individuali, incontri di sezione, incontri di plesso, ...).

Il comitato di gestione è composto da rappresentanti degli educatori e del personale ausiliario, rappresentanti dei genitori, rappresentanti dell'Ente Locale.

Il comitato di gestione ha funzione consultiva e pertanto propone progetti educativi, avanza all'Amministrazione ipotesi per la soluzione di eventuali problemi riguardanti la funzionalità dei servizi, promuove incontri di sezione, formula proposte di incontri e/o iniziative rivolte ai genitori su temi di interesse comune.

Il comitato si riunisce di norma tre volte l'anno e può essere convocato da tutte le parti coinvolte.

Gli incontri vengono verbalizzati per garantire la più ampia diffusione.

Accoglienza e Ambientamento

La frequenza e la partecipazione ai servizi per la prima infanzia è un'esperienza complessa, che vede l'intreccio tra separazioni e attaccamenti a nuovi riferimenti affettivi per quel che riguarda i bambini, mentre per le famiglie si snoda tra il confronto, lo scambio e la costruzione di un rapporto di fiducia.

La metodologia utilizzata è quella dell'ascolto e della pedagogia della relazione, ritenuta elemento fondamentale per la costruzione del rapporto di fiducia tra famiglia e servizi indispensabile per la crescita e lo sviluppo comune.

I punti cardine su cui si fonda l'accoglienza nei servizi vedono come attori prioritari la famiglia, il bambino, gli operatori, il contesto.

Il nucleo familiare è il primo oggetto della nostra attenzione. Accogliere la famiglia significa offrirle spazi di ascolto dove potersi raccontare e far conoscere, raccogliere le esigenze, le paure, le ansie rispetto a una nuova situazione che si deve affrontare, offrire informazioni, rassicurazioni nell'ottica della costruzione di un agire comune e condiviso. Le famiglie sono parte attiva dei servizi di cui entreranno a far parte.

Il bambino vive un'esperienza di crescita, di condivisione con altri, ma anche la separazione dalle figure di riferimento primarie che deve essere supportata da azioni riflesse, ragionate e condivise con le famiglie.

Il ruolo degli operatori è quello di rassicurare, ma nello stesso tempo di stimolare situazioni e soluzioni, organizzare tempi e spazi del contesto in sintonia con le famiglie e i loro bambini.

L'obiettivo dell'ambientamento è il raggiungimento di una situazione di benessere per tutti gli attori coinvolti:

bambini: possibilità di separarsi dalla figura genitoriale e affidarsi all'operatore,

famiglie: sentirsi sufficientemente sicuri nell'affidare il bambino e nel separarsi da lui, arrivare a una buona gestione dei vissuti emotivi legati a senso di colpa, paura del giudizio o di incomprensioni, ansia per la separazione, ecc...

educatori: diventare figura di riferimento per il bambino e il genitore, superare l'ansia del giudizio e la messa in discussione della propria professionalità.

Il tempo svolge un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, oltre alla capacità del servizio di essere sufficientemente flessibile per connettere le varie esigenze.

Alimentazione

Per il servizio di nido a tempo pieno e part-time è prevista la refezione, attraverso la somministrazione di pasti di norma direttamente confezionati nelle cucine interne ai nidi.

Il menù – di norma articolato su cinque settimane - e le relative tabelle dietetiche, è approvato dal Servizio di pediatria di comunità dell'Azienda U.S.L. competente per il territorio.

Esso prevede, in conformità a quanto previsto dal DPR 7/4/99 n. 128 in materia di alimenti destinati a lattanti e bambini, l'utilizzo di prodotti non contenenti organismi geneticamente modificati, nonché l'impiego di diversi prodotti biologici, con particolare riferimento a pane, frutta, verdura, legumi.

La frutta prevista nel pasto viene di norma somministrata nel corso della mattinata, dopo le ore 9. Nel servizio di nido a tempo pieno è prevista anche la merenda pomeridiana.

E' prevista la possibilità di richiedere menù personalizzato compilando l'apposito modulo predisposto per motivi di salute, etico - religioso e svezzamento.

Il pasto costituisce un aspetto fondamentale dell'educazione del bambino sia nell'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia come momento di relazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento in quanto disciplina attuativa, si rinvia alla "Carta della Ristorazione Scolastica", approvata dalla Giunta comunale.

Tabella di sintesi servizi

servizio	recapiti	funzionamento
Nido "Arcobaleno"	via Alfieri, 34 – tel. 059.926108	3 sezioni con orario: tempo pieno 8.00/ 16.30 part-time 8.00 /13.00
Nido "Girandola"	via Alfieri, 36 - tel. 059.926108	1 sezione con orario: tempo pieno 8.00/ 16.30 part-time 8.00 /13.00
Nido "Scarabocchio"	via Risorgimento, 75 – tel. 059.924537	3 sezioni con orario: tempo pieno 8.00/ 16.30 part-time 8.00 /13. 00
Nido "Girasole"	Via Filzi, 19 Piumazzo – tel. 059.931465	2 sezioni con orario: tempo pieno 8.00/ 16.30 part-time 8.00 /13.00
Nido "Maggiolino"	via Giovanni XXIII Gaggio – tel. 059.938122	1 sezione con orario: tempo pieno 8.00/ 16.30 part-time 8.00 /13.00